



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. ANTONIO BERGAMAS

TSIC80900C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPR. ANTONIO BERGAMAS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **170 ex post** del **13/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2023** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 61** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 68** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 69** Aspetti generali
- 70** Modello organizzativo
- 73** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 74** Reti e Convenzioni attivate
- 81** Piano di formazione del personale docente
- 86** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo "A. Bergamas" si colloca in un'area di prima periferia nell'antico rione di S. Giacomo, L'area coincide con il territorio di pertinenza della V Circoscrizione di Trieste - San Giacomo - Barriera Vecchia e appare sufficientemente fornita in termini di servizi essenziali (sanità e trasporti). La zona si presenta ad elevata densità abitativa, con edifici multipiano dove predomina l'edilizia pubblica popolare che nel rione vanta insediamenti storici risalenti ai primi anni del Novecento, in continua fase di recupero. La presenza commerciale appare buona, capace - attraverso una rete di distribuzione capillare ed omogenea sul territorio - di garantire una distribuzione correlata a fasce di reddito diversificate. I servizi scolastici appaiono ben distribuiti sull'intero territorio e vedono la presenza di istituti superiori, istituti comprensivi di lingua italiana e di lingua slovena, scuole dell'infanzia comunali e a gestione privata e il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (C.P.I.A.). Massiccia e capillare è la presenza di presidi educativi con funzioni sociali quali il Ricreatorio Comunale R. Pitteri, l'Oratorio Salesiano Don Bosco e quello parrocchiale di San Giacomo, l'OMA e gli asili nido comunali e privati, che coprono, con un'offerta diversificata, gran parte delle esigenze dei minori di età compresa fra zero e diciotto anni; la Biblioteca comunale "Quarantotti Gambini" fornisce numerose proposte e attiva iniziative fruibili dalle scuole dell'Istituto. I servizi territoriali per attività integrative extrascolastiche (preaccoglienza e doposcuola) offrono più tipologie di offerta, in prevalenza per coperture a pacchetto: preaccoglienza, spostamento, mensa, post- scuola. Si tratta di un'offerta che garantisce continuità ed approccio pronto al multiculturalismo. Il servizio di trasporto pubblico comunale (linee autobus) è ben organizzato. Le cooperative dei servizi extra scuola "all inclusive" accentrano l'offerta per continuità storica, ma, al contempo, garantiscono un approccio educativo teso alla cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva. Tuttavia la tempistica dell'offerta extra scuola non sempre si concilia con i tempi e il budget di alcune famiglie. Per quanto riguarda le aree di pertinenza mancano i parcheggi nei plessi e ciò rende difficoltoso raggiungere in tempi utili le scuole per i genitori lavoratori fuori zona e per il personale che opera come COE. Manca il parcheggio alla sede amministrativa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I servizi territoriali per attività integrative extrascolastiche (preaccoglienza e doposcuola) offrono più



tipologie di offerta, in prevalenza per coperture a pacchetto: preaccoglienza, spostamento, mensa, postscuola. Si tratta di un'offerta che è storica per il territorio e quindi garantisce continuità ed approccio pronto al multiculturalismo. Il servizio di trasporto pubblico comunale (linee autobus) è ben organizzato. L'area è servita dal punto di vista sanitario di una struttura per l'età evolutiva che è di riferimento per la ricerca internazionale. Le persone che arrivano a scuola sono formate prevalentemente dall'Università di Trieste che ha raccolto attorno molte associazioni di natura psicoeducativa di alto livello.

Vincoli:

Le cooperative dei servizi extra scuola "all inclusive" accentrano l'offerta per continuità ma garantiscono un approccio educativo teso alla cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva. Tuttavia la tempistica dell'offerta extra scuola non sempre si concilia con i tempi e il budget di alcune famiglie. Mancano i parcheggi nei plessi per raggiungere in tempi utili le scuole quando i genitori sono lavoratori fuori zona o il personale opera su COE. Manca il parcheggio per la sede amministrativa. I servizi territoriali che si occupano di difficoltà scolastica poiché sono di riferimento internazionale e talvolta non riescono a servire nei tempi brevi la richiesta che arriva dal territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il quartiere di San Giacomo è uno dei sette quartieri della città di Trieste e da solo rappresenta un quinto della popolazione della città. Ha giovani famiglie, un alto tasso di servizi dovuto alla tipologia dei residenti. In quattro anni l'incidenza degli stranieri in quartiere è cresciuta dell'11,2%. Ora a San Giacomo e Barriera l'incidenza degli stranieri è dell'11,9% e quindi la multietnicità del territorio induce a forme didattiche nuove e sempre aggiornate. Considerato l'incremento della internazionalizzazione degli scambi determinato dal Web questo aspetto è un importante motore per l'accrescimento delle competenze di cittadinanza e di capacità relazionale. Fonte statistica.comune.trieste.it Quotidiano Il Piccolo "Frena il calo dei residenti" 29 luglio 2022

Vincoli:

Non sono ancora diffuse in I.C. le pratiche di didattica laboratoriale multilinguistica. I piani di contenimento del disagio dovuto a sradicamento dal territorio di origine impegnano molte energie dei docenti i quali necessitano di specifica esperienza. Sono carenti le risorse umane esterne per la mediazione culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Una importante opportunità didattica dei plessi sono gli spazi di prossimità delle scuole. La scuola dell'Infanzia ha allestito un orto botanico per il progetto Orto in Condotta La scuola primaria Duca riavrà entro settembre 2023 i locali riqualificati con la ripresa di attività nell'atrio e nelle aree polifunzionali. La scuola Primaria Slataper è stata riqualificata nel 2012. Utilizza un cortile interno protetto a luminoso. La scuola secondaria I gr Bergamas attende lavori di prevenzione incendio programmati per la prossima estate 2023. E' un polmone per il quartiere considerato il giardino chiuso di pertinenza del plesso, il cortile che ospita alcune varietà botaniche. Tutti i plessi, pertanto, compresa la scuola dell'infanzia, hanno aree comuni ampie, giardini, aule di musica, laboratori per l'alta digitalizzazione, laboratori di scienze, il teatro e le palestre, laboratori mobili.

Vincoli:

Il plesso di scuola primaria e la scuola dell'infanzia attendono alcune bonifiche dei soffitti per alcune macchie di umidità. La scuola Bergamas, sede della segreteria, non ha ancora attivo un parcheggio interno pur avendo lo spazio potenziale. I residenti bloccano con propri mezzi il cancello di servizio del plesso.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale amministrativo assunto a TD è volenteroso di apprendere. Una parte del personale collaboratore scolastico si rende disponibile a sopperire in caso di coperture per vigilanza alunni richieste in emergenza in plessi diversi da quello di servizio. In un I.C. questo aspetto è una importante risorsa. I collaboratori scolastici storici sono un riferimento per alunni e docenti. Quest'anno i docenti in anno di prova sono 7 e prevalentemente di scuola secondaria, tutti con un buon livello di preparazione iniziale.

Vincoli:

Il tasso di assenza del personale docente di una scuola primaria è più alto della media di riferimento di Istituto. Il personale ATA amministrativo è precario in gran parte. Tra il personale ATA si conta un'alta percentuale di beneficiari L. 104/92. L'organico amministrativo a TI è di sole tre unità a causa del calo del numero di alunni iscritti. La reperibilità dei supplenti, soprattutto a disponibilità immediata, è molto difficile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPR. ANTONIO BERGAMAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC80900C
Indirizzo	VIA DELL'ISTRIA 45 TRIESTE 34137 TRIESTE
Telefono	0407606503
Email	TSIC80900C@istruzione.it
Pec	tsic80900c@pec.istruzione.it
Sito WEB	icbergamas.edu.it

Plessi

DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA80902A
Indirizzo	VIA BESENGHI 13 TRIESTE 34144 TRIESTE

S. SLATAPER (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE80901E
Indirizzo	VIA DELLA BASTIA 2 TRIESTE 34137 TRIESTE
Numero Classi	10



Totale Alunni	156
---------------	-----

DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

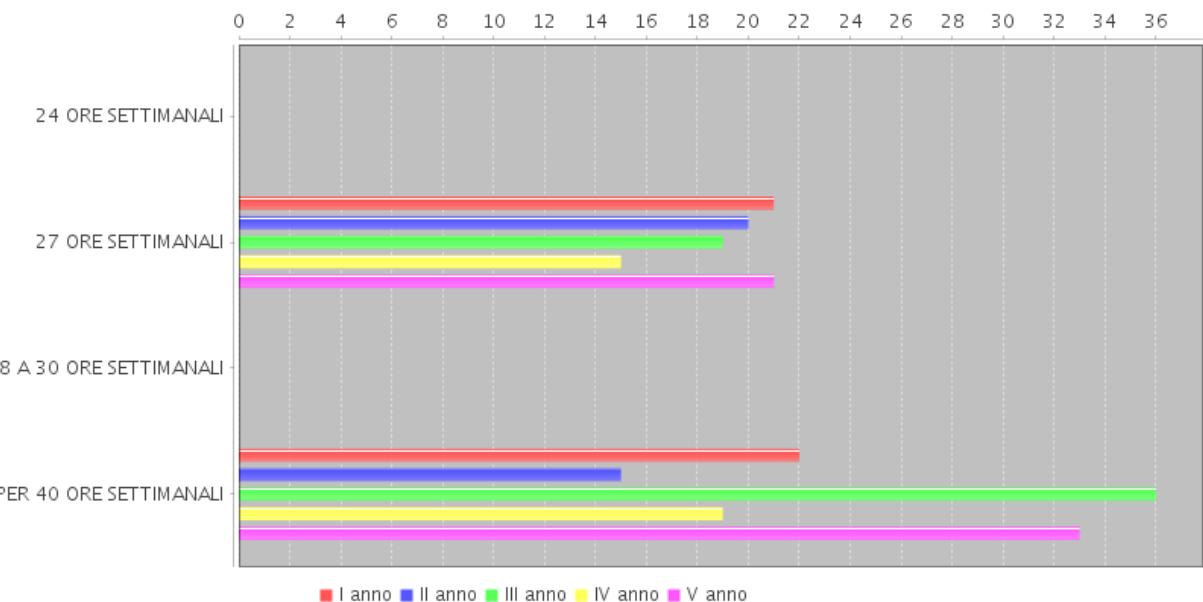
Codice	TSEE80903L
--------	------------

Indirizzo	VIA VESPUCCI 2 TRIESTE 34144 TRIESTE
-----------	--------------------------------------

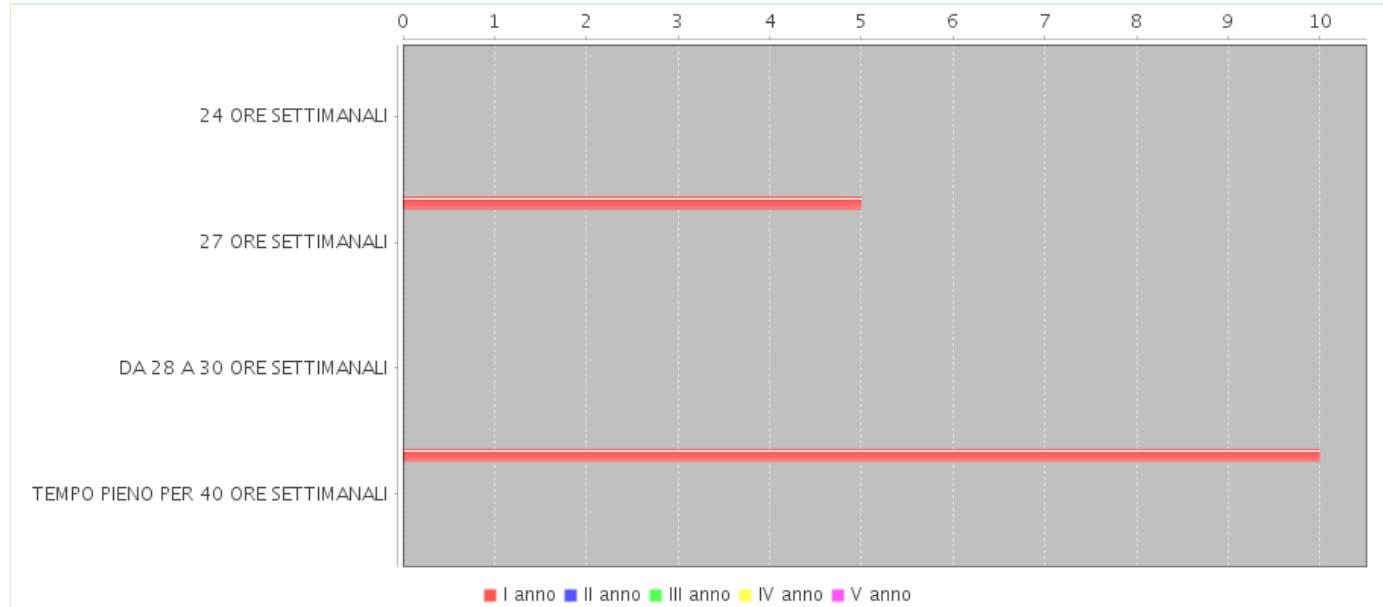
Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	221
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ANTONIO BERGAMAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TSMM80901D
Indirizzo	VIA DELL'ISTRIA, N. 45 - 34137 TRIESTE
Numero Classi	12
Totale Alunni	232



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Multimediale	4
	Musica	4
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
	Biblioteca Montessori in Scuola infanzia	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
	Un'aula proiezioni è museo cineteca	1
Strutture sportive	Palestra	6
	un'aula per psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	30
PC e Tablet presenti in altre aule	12

Approfondimento

La ricchezza di dotazione multimediale è determinata dagli acquisti effettuati con il PON Cablaggi nell'anno scolastico 2021/2022 in competamento nell'anno scolastico 2022/2023.



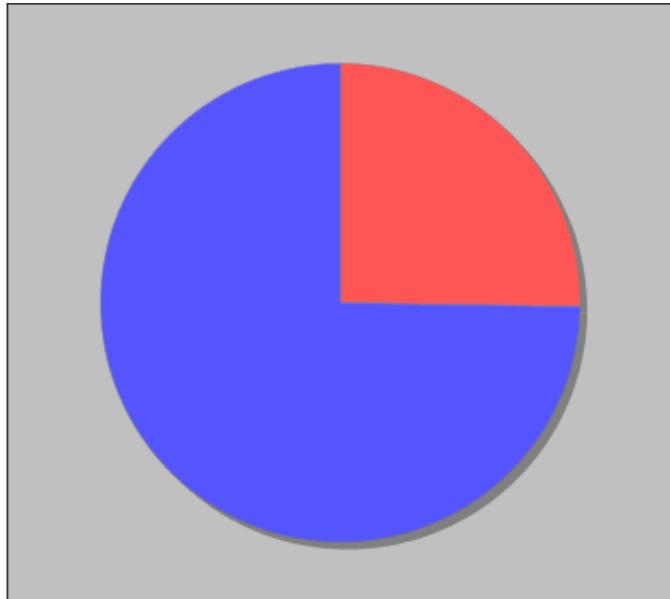
Risorse professionali

Docenti 74

Personale ATA 20

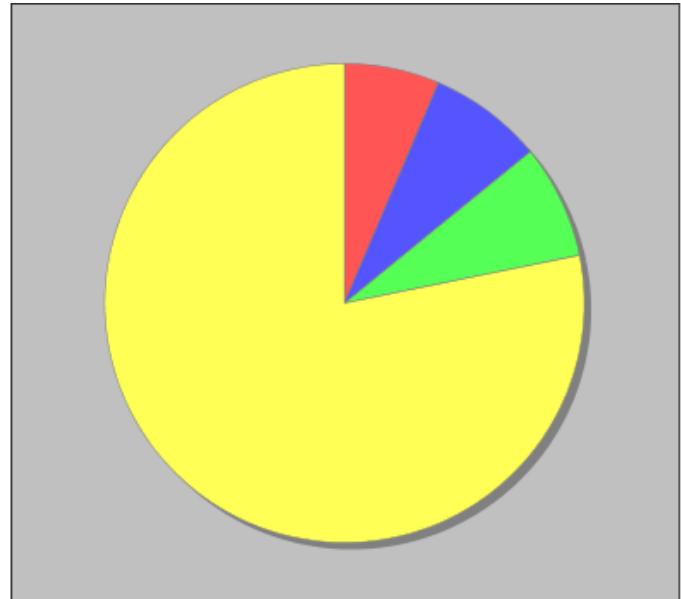
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 77

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 61

Approfondimento

Il dato di organico di segreteria, assistenti amministrativi e dsga come indicato a sistema non è corretto.



La scuola ha in servizio a dicembre 2022, 3 assistenti amministrativi di ruolo, uno di essi usufruisce di part time con completamento di un supplente con contratto T.D. fino a giugno 2023. L'USP di Trieste ha gentilmente concesso ad anno avviato l'assunzione a T.D. di altro assistente amministrativo, sempre al 30 giugno 2023. Si tratta di supplenti assunti da graduatoria di terza fascia e che necessitano di formazione iniziale. Quest'ultima assunzione è stata concessa per compensare l'assistente amministrativa indicata in organico dell'I.C. Bergamas e che da anni opera presso l'USR del Friuli. Essa quindi non esercita mansioni nella scuola Bergamas.

Anche il DSGA, che dovrebbe essere una figura a T.I., per l'A.S. 2022/23 è invece una supplente giunta in servizio negli ultimi giorni di settembre ed ha esigenza di formazione iniziale. Il dsga titolare è in mobilità su altra regione.



Aspetti generali

LINEE D'INDIRIZZO

Le linee d'indirizzo del PTOF, in continuità d'intenti con quanto attuato a partire dall'a.s. 2022-25, sono state così definite:

ALUNNI COME PERSONE E CITTADINI

L'Istituto intende:

essere ambiente di crescita e di apprendimento dove gli alunni e le alunne possano imparare a diventare cittadini consapevoli;

soddisfare le aspettative e le esigenze individuali degli alunni come persone;

promuovere azioni di accoglienza, potenziamento, sostegno e orientamento.

GENITORI CON NOI

La scuola come ambiente formativo dell'età evolutiva, ricerca la collaborazione attiva con le famiglie, in una stretta condivisione educativa.

AMBIENTE, SALUTE, ESPRESSIVITÀ, INTERCULTURA

Particolare attenzione è dedicata a sviluppare negli alunni il rispetto per l'ambiente in un'ottica di ecosostenibilità, la conoscenza e la cura del corpo e della salute, la socializzazione attraverso l'espressività linguistica ed artistica, la pratica dell'integrazione e dell'intercultura.

PRESENTI SUL TERRITORIO

In una dimensione comunitaria s'intende promuovere iniziative delle realtà presenti sul territorio



(aziende, istituzioni, strutture) e collaborare con i servizi e altre agenzie formative, anche attraverso la stipula di convenzioni. Tali azioni vengono accompagnate da una diffusione pubblica di informazioni e da una promozione di buone pratiche.

INCLUSIONE

La scuola favorisce l'integrazione e l'inclusione dello studente nella comunità scolastica attraverso la progettazione di percorsi formativi che realizzino le peculiarità di ognuno con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità, di svantaggio sociale e alla valorizzazione delle eccellenze. Attiva strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali per favorire il successo scolastico e facilitare l'apprendimento, agevolando l'inclusione sociale e culturale in un clima di piena accoglienza.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La scuola intende promuovere l'innovazione tecnologica, sperimentando metodologie e prassi didattiche nella direzione degli orizzonti della cultura digitale.

AUTOVALUTAZIONE

Per migliorare la qualità e l'organizzazione dei servizi e i risultati di apprendimento degli alunni, l'Istituto s'impegna ad attivare continui processi di monitoraggio e di autovalutazione delle attività educative, didattiche e progettuali.

SICUREZZA E PRIVACY

Aggiornamento dei percorsi di formazione per la sicurezza e per la tutela dei dati digitali.

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Attività di orientamento scolastico organizzate con esperti esterni. Tavolo di progetto per il contrasto della dispersione scolastica.



PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tavolo di lavoro in collaborazione con le famiglie per prevenire e contrastare il fenomeno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Allineare le modalità di valutazioni tra classi parallele

Traguardo

Contenere la deviazione standard ad un coefficiente medio di risultato come convenuto nei dipartimenti

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

CONDIVISIONE DEI DATI DELLE PROVE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E NELLE INTERCLASSI

Traguardo

Generare una raccolta di prove di realtà (almeno una per classe), da condividere nelle interclassi - inter consigli, efficaci per recuperare le cadute in precisi item SNV, come descritti nei quadri di riferimento disciplinari

● Risultati a distanza

Priorità

Verificare gli indici di efficacia della scuola in SNV



Traguardo

Tracciare gli esiti scolastici di almeno un 10% degli ex studenti mentre frequentano le scuole secondarie



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Adottare una batterie di compiti di realtà da inserire in un archivio buone pratiche di istituto**

Ogni docente all'interno del proprio dipartimento presenta almeno due compiti di realtà da proporre in corso d'anno agli studenti di ciascuna classe. I compiti di realtà possono essere attività sviluppate in condivisione con docenti di più discipline.

Ad esempio alcuni studenti e studentesse di classi prime di scuola secondaria (I^gr) hanno il compito di scrivere una breve piece teatrale ispirata alla storia del cinema. In questo senso operano congiuntamente i docenti di più discipline: italiano, storia, arte, educazione fisica, lingua inglese, educazione tecnica. I ragazzi e le ragazze inserite nel progetto, secondo una personalizzazione di percorso, partecipano ai laboratori pomeridiani. La metodologia di laboratorio è a classe capovolta, ovvero nel laboratorio, assieme ai pari e ai docenti esperti, rivedono il lavoro che hanno predisposto singolarmente in classe e a casa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

CONDIVISIONE DEI DATI DELLE PROVE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E NELLE INTERCLASSI

Traguardo

Generare una raccolta di prove di realtà (almeno una per classe), da condividere nelle interclassi - inter consigli, efficaci per recuperare le cadute in precisi item SNV,



come descritti nei quadri di riferimento disciplinari

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Verificare gli indici di efficacia della scuola in SNV

Traguardo

Tracciare gli esiti scolastici di almeno un 10% degli ex studenti mentre frequentano le scuole secondarie

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Report annuale del lavoro dei dipartimenti messo a disposizione del collegio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare attività di formazione collegiale ove il relatore sia un docente dell'Istituto con specifiche competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare periodicamente incontri con i rappresentanti dei comitati genitori



unitamente ai rappresentanti genitori del Cdl.

● **Percorso n° 2: Modificare i tempi della didattica introducendo la didattica su isole tematiche**

Il Progetto PNRR che sarà inserito in piattaforma Futura alla sua apertura, ad inizio anno solare 2023, prevede un investimento per organizzare il setting delle classi su isole che operano in contemporanea su più tematiche. L'orario viene riorganizzato in modo che possano coincidere in contemporaneità le discipline che attingono da uno stesso compito di realtà.

Le didattiche innovative sono inserite in un drive di collaborazione per essere costantemente disponibili ed aggiornabili. A garantire l'autenticità del materiale viene creata un biblioteca multimediale delle buone prassi condivise dal collegio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Allineare le modalità di valutazioni tra classi parallele

Traguardo

Contenere la deviazione standard ad un coefficiente medio di risultato come convenuto nei dipartimenti

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



CONDIVISIONE DEI DATI DELLE PROVE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E NELLE INTERCLASSI

Traguardo

Generare una raccolta di prove di realtà (almeno una per classe), da condividere nelle interclassi - inter consigli, efficaci per recuperare le cadute in precisi item SNV, come descritti nei quadri di riferimento disciplinari

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del curricolo su modalità miste esperienziali e digitali, per compiti di realtà e valutazione autentica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Momenti di confronto in seno ai dipartimenti sulle criticità del metodo e sui vantaggi rilevati.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Riconoscimento del lavoro delle commissioni all'interno del collegio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta didattica e formativa nell'istituto è variegata e segue le specificità dei docenti presenti nei plessi, alcuni di riconosciuta competenza anche fuori della scuola Bergamas.

La divulgazione delle migliori pratiche di ciascuna area disciplinare (presentate in collegio e esposte in aree del sito) porterà benefici a tutto l'istituto. Sono in divenire le pratiche didattiche digitali promosse grazie ai recenti investimenti in cablaggi e digital board. Sono in divenire le metodologie che generano insight di apprendimento anche in alunni con difficoltà, esse si avvalgono di proposte di tipo metacognitivo: podcast sempre a disposizione degli alunni su nodi concettuali dei quadri di riferimento, metodo della narrazione biografica a tema apprendimento, drammatizzazione e costruzione di storie, e molte altre strategie di metacognizione.

Per quanto riguarda le STEM sono incrementate le ore di laboratorio sull'ambiente. Si tratta di attività condotte dal docente di Tecnologia. Saranno all'attivo della scuola Slataper i laboratori di Robotica grazie all'esemplare lavoro del Assistente Tecnico e dell'animatore digitale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola è organizzata per commissioni ed incarichi che operano in ricerca azione.

Commissioni: disabilità/inclusione, disagio, orientamento e continuità, Autovalutazione PTOF e RAV, Team digitale, Formazione Neoassunti, Dipartimenti, Collegi di plesso, Interconsigli/Consigli di intersezione.

Incarichi: Vicepresidenza, Referenti di plesso, Funzioni strumentali, Coordinatori di classe, Tutor anno di prova, Referente bullismo e cyberbullismo, Animatore digitale, Referente sport,



Coordinatori di commissione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si intende formalizzare una collaborazione attiva con il Servizio di Sostegno Socio Educativo del Comune di Trieste attraverso la realizzazione di laboratori integrati (con la coprogettazione di educatori ed insegnanti) per le classi iniziali delle Primarie e della Secondaria



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Riorganizzazione spaziale di più della metà delle aule con formule per didattica ad isole tematiche.

Incremento dei laboratori STEM mobili.

Costruzione di una bacheca interattiva comune di Istituto per la condivisione di buone pratiche didattiche innovative, per esempio la condivisione di brevi podcast tematici.



Aspetti generali

FINALITÀ

Le scuole dell'Istituto si propongono di creare un clima relazionale e di apprendimento positivo, capace di promuovere nell'alunno l'iniziativa personale, le capacità di scelta motivata che gli permetta di superare le difficoltà e di sviluppare e valorizzare le sue abilità e attitudini.

E' quindi importante che l'alunno riconosca il valore positivo delle cose che già sa fare (per esempio al suo ingresso nella scuola Primaria) e che possa esprimere le sue aspettative nei confronti del percorso che lo attende.

L'alunno nel suo percorso sarà guidato a riflettere su :

Cosa so fare?

Dove voglio arrivare?

Cosa faccio per riusciri?

Dove sono arrivato?

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi che le Scuole dell'Istituto si pongono in modo prioritario sono comuni ad ogni ordine di scuola e sono trasversali ad ogni campo d'esperienza e ad ogni disciplina scolastica.

Sono formulati sia in merito all'identità, all'autonomia, alla socialità e allo sviluppo cognitivo delle conoscenze, assi portanti nel processo formativo di ciascun bambino, sia in merito all'orientamento, al recupero del disagio, all'educazione ambientale e all'educazione interculturale.

Identità

- conoscere se stesso anche in rapporto alle proprie abilità, interessi, limiti
- acquisire strumenti per gestire gli stati emozionali ed intellettuali
- riflettere sulle proprie esperienze
- decifrare, riconoscere, valutare informazioni e sollecitazioni
- imparare ad assumere responsabilità



	<ul style="list-style-type: none">• saper dialogare ed esprimere la propria opinione• rispettare gli altri
Relazione con gli altri	<ul style="list-style-type: none">• accettare opinioni diverse• saper stabilire rapporti interpersonali di collaborazione, partecipazione, solidarietà• accettare, capire e valorizzare l'altrui diversità come arricchimento
Autonomia	<ul style="list-style-type: none">• maturare la capacità di scegliere, prendere decisioni, riflettere, portare a termine incarichi, assumere responsabilità• esprimere adeguatamente emozioni, sentimenti, bisogni
Orientamento	<ul style="list-style-type: none">• esprimere i propri interessi• promuovere le proprie aree di eccellenza, recuperando quelle carenti• progettare il proprio futuro in collaborazione con la scuola e la famiglia
Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e gli elementi essenziali degli ordinamenti comunitari ed internazionali• riflettere sui propri diritti e doveri di cittadino anche attraverso riflessioni indotte dalla lettura di articoli dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.• rispettare le regole della convivenza sociale in qualsiasi contesto• rispettare l'ambiente
Comportamento di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• saper partecipare prestando attenzione durante le lezioni• intervenire in modo pertinente e corretto• dare il proprio contributo all'interno della classe• assolvere ai propri doveri scolastici eseguendo i compiti con ordine, precisione e regolarità



	<ul style="list-style-type: none">• avere il materiale necessario• eseguire incarichi• rispettare i tempi e le consegne
Strumenti culturali	<ul style="list-style-type: none">• avere curiosità conoscitiva• avviare l'abitudine alla lettura, alla consultazione, alla ricerca• acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali delle varie discipline• acquisire linguaggi specifici delle varie discipline• consolidare/recuperare conoscenze e abilità di base
Recupero del disagio	<ul style="list-style-type: none">• recuperare educativamente i bambini che soffrono restrizioni e deprivazioni fisiche, culturali e sociali, in modo da superare la discriminazione sia a livello culturale che esistenziale
Educazione ambientale	<ul style="list-style-type: none">• scoprire il significato e il valore che l'ambiente riveste ai fini del benessere fisico e spirituale della persona• individuare e attuare forme e modalità di rispetto, conservazione, tutela degli spazi ambientali nei quali si vive
Educazione alla sicurezza e alla salute	<ul style="list-style-type: none">• vivere l'esperienza scolastica con serenità e benessere per facilitare la crescita armonica della personalità e instaurare positivi rapporti interpersonali
Educazione interculturale	<ul style="list-style-type: none">• conoscere, riconoscere e accettare le diversità (fisiche, mentali, di cultura, di razza, di religione, di stile di vita).• prendere consapevolezza che l'incontro con persone di diversa cultura può arricchire le proprie esperienze.

Partendo dalle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità del bambino/alunno, gli obiettivi formativi sono indirizzati a:

- conoscenza di sé



SAPERE	<ul style="list-style-type: none">• concetti di identità/diversità• concetti cronologici e temporali• connetti di spazio e di orientamento• concetti di ordine e relazione• concetti di quantità e misura• concetti della simbolizzazione e della comunicazione• concetti della valutazione e del giudizio• conoscenza dei linguaggi e dei concetti dei metodi specifici delle discipline• conoscenza di vari strumenti di rilevazione.
Le conoscenze	<p>consolidare abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>di ascolto</u> (capacità di attenzione, concentrazione, memoria)•• <u>sensoriali – percettive e motorie</u> (coscienza del sé corporeo come espressione, relazione, operatività; capacità di strutturazione spazio/temporale)•• <u>linguistico - espressive</u> (capacità di comunicare con chiarezza il proprio pensiero; comprensione dei significati esplicativi ed impliciti dei linguaggi dei campi d'esperienza e delle discipline; capacità di fruire, produrre, decodificare, rielaborare)•• <u>intellettivo - logiche</u> (capacità di raggruppare, ordinare, classificare, quantificare, misurare; capacità di esplorare, sistematizzare, simbolizzare, mettere in relazione, dedurre, analizzare e sintetizzare)•• <u>strumentali</u> (acquisizione della strumentalità di base in ogni disciplina).
SAPER FARE	<p>Le abilità e le capacità applicate alle conoscenze</p> <p>problematizzare:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di osservare, valutare, ipotizzare, sperimentare,



	<p>verificare, risolvere.</p> <p>utilizzare abilità metacognitive:</p> <ul style="list-style-type: none">• capacità di riflessione sul proprio percorso di apprendimento.
SAPER ESSERE	<p>La consapevolezza di sé e la relazionalità con il mondo esterno</p> <ul style="list-style-type: none">• avere stima e rispetto di sé• avere rispetto degli altri, dell'ambiente, delle cose (collaborazione, partecipazione, solidarietà; rispetto e cura dell'ambiente e dei materiali)• saper lavorare in gruppo• essere motivati ad apprendere (interesse e curiosità per l'esperienza scolastica)• controllare le emozioni (consapevolezza degli stati emotivi e controllo di quelli negativi)• vivere positivamente l'affettività (manifestazione delle proprie emozioni)• essere autonomi (autonomia personale, di giudizio, sociale)• essere responsabili (capacità di impegnarsi e portare a termine un'attività)• essere aperti agli altri (consapevolezza della diversità come ricchezza, apertura al dialogo e al confronto).

ATTIVITA' E PROGETTI

In rispondenza alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico, in relazione alle risorse disponibili e coerentemente alle Linee d'Indirizzo, il Piano dell'Offerta Formativa Triennale prevede la realizzazione di Progetti che si sviluppano nelle seguenti aree:

AREE PROGETTUALI	Riferimento agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107/15, comma 7 (*):
Educazione ambientale	b), d), e), h), i),



Educazione motoria e sportiva	g),
Educazione alla Salute	b), g)
Educazione alla Lettura	a), r)
Educazioni artistiche: Arte, Musica, Teatro	c), d), i), n)
Lingua Inglese	a), n)
Cittadinanza attiva e lavoro cooperativo	d), e), m)
Laboratori esperienziali e creativi	f), h), i), l), n)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPR. ANTONIO BERGAMAS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DUCA D'AOSTA TSAA80902A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. SLATAPER TSEE80901E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DUCA D'AOSTA TSEE80903L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANTONIO BERGAMAS TSMM80901D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il pacchetto base di attività che interessano l'educazione civica è per ogni plesso di almeno 30 ore per classe su obiettivi trasversali e compiti di realtà.



Allegati:

Curricolo Educazione civica IC Bergamas.pdf

Approfondimento

Esempi

Il laboratorio di Cinema e Teatro ha l'obiettivo, non esplicito ai ragazzi, di utilizzare alcune scene di importanti opere cinematografiche con finalità catartica.

Il progetto Cooperativa Era Ora che si propone di favorire l'educazione alla partecipazione democratica e di incentivare il coinvolgimento degli alunni/e nella vita scolastica, come fattore motivazionale finalizzato all'incremento del benessere degli alunni/e e come pratica di cittadinanza attiva





Curricolo di Istituto

IST. COMPR. ANTONIO BERGAMAS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Apprendere strumenti per la gestione delle emozioni in modo funzionale alla buona convivenza**

Imparare a segnalare al docente di riferimento le difficoltà emotive.

Apprendere il buon uso del coinvolgimento e del distanziamento quando sorgono conflitti nel gruppo dei pari, per riuscire a rileggere gli eventi con serenità (con docente tutor).

Riconoscere nello spazio e nel tempo aspetti che richiedono convenzioni e regole comuni.

Acquisire informazioni, dati, del territorio ed imparare a leggerli in funzione di cura dell'ambiente, ovvero pensare al contributo individuale per la salvaguardia dell'ambiente.

Adottare delle P.U.A. di classe, ovvero Prassi comuni per Utilizzo Accettabile della rete web e conoscere le funzioni del portale Generazioni connesse per la difesa dai rischi della rete.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: DUCA D'AOSTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA: Progetto formativo Al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia i bambini si trovano a confrontarsi con gli altri al di fuori del loro ambiente familiare, spesso per la prima volta. La capacità di creare legami di amicizia in un ambiente in cui ci sono delle regole sociali precodificate richiede tempo, perciò si prevede un'ambientazione graduale dei bambini (Progetto Accoglienza) che permetta la costruzione di validi rapporti interpersonali. I bambini hanno l'opportunità di vivere esperienze sia nella propria sezione, in gruppi omogenei o eterogenei per età, sia in intersezione; possono inoltre partecipare a uscite didattiche sul territorio nonché a concreti momenti di incontro con la scuola primaria. In quest'ottica di continuità le insegnanti operano anche all'interno dei gruppi di progetto dell'Istituto, collaborando con gli insegnanti della scuola primaria, al fine di ampliare l'offerta formativa e di raccordarla con quella di questo grado di scuola. La programmazione delle attività secondo le Indicazioni Nazionali favorisce la rielaborazione personale e stimola le capacità di ascoltare ed esprimersi. La scuola dell'infanzia collabora attivamente con la famiglia, offrendo, oltre alle assemblee di sezione, incontri individuali delle insegnanti con i genitori e momenti di apertura alle famiglie che si possono realizzare con diverse modalità (feste, laboratori, ecc.). La scuola dell'infanzia, attraverso il curricolo, promuove un progetto che consenta ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine a: - maturazione



dell'identità - conquista dell'autonomia - sviluppo delle competenze. OBIETTIVI Maturazione dell'identità: - offrire al bambino una vita relazionale aperta e serena - sollecitare nel bambino atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità - portare il bambino ad esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni, nonché a rendersi sensibile a quella degli altri - orientare il bambino a cogliere la propria identità culturale e iniziare a comprendere che esistono culture diverse dalla propria. Conquista dell'autonomia: - sviluppare nel bambino la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali diversi - mettere il bambino nella condizione di cogliere il senso delle sue azioni spazio temporali. Sviluppo delle competenze: - consolidare nel bambino abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive - stimolare il bambino a sviluppare l'intuizione, l'immaginazione e l'intelligenza creativa per l'evoluzione del senso estetico e del pensiero scientifico. PROGRAMMAZIONE: L'attività didattica si esplica in un progetto che, seguendo il Curricolo d'Istituto, individua le esigenze educative e tiene in considerazione i prerequisiti posseduti dai bambini. Tale attività è definita da: - Obiettivi Generali direttamente individuati nei "campi di esperienza"; - Obiettivi Specifici determinati dal contesto educativo relativo al livello di apprendimento degli alunni e al percorso didattico specifico rivolto ad essi; - Contenuti - Attività - Strumenti che offrano al bambino il raggiungimento di traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge con il suo costante ed attivo coinvolgimento; - Verifiche individuali e di gruppo del raggiungimento degli obiettivi proposti. METODI E STRATEGIE: - La valorizzazione del gioco : costituisce a quest'età una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione, poiché favorisce i rapporti attivi e creativi sul terreno cognitivo e relazionale. - L'esplorazione e la ricerca : scaturiscono dall'originaria curiosità del bambino e favoriscono l'attivazione di strategie di pensiero, confronto di situazioni, impostazione e risoluzione di problemi, costruzione d'ipotesi, elaborazione di schemi di spiegazione. - La vita di relazione : favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento d'attività complesse. L'esperienza educativa è pertanto ludica, esplorativa e interattiva, centrata sull'attività di ogni bambino che agisce, opera ed esplora la realtà. L'organizzazione delle attività rispetta la variabilità individuale dei ritmi, dei tempi e degli stili d'apprendimento, le motivazioni e gli interessi dei bambini. Il percorso formativo si attua in un ambiente vitale e stimolante, nel quale si gioca, si crea ma soprattutto si cresce insieme. La scuola dell'infanzia è frequentata da bambini e bambine dai tre ai sei anni. Criteri di ammissione: 3 anni entro 31 dicembre, frequenza a partire da settembre; 3 anni entro 31 gennaio, frequenza a partire dal giorno successivo al compimento del 3° anno. Le attività si svolgono da lunedì a venerdì con orario 8.00 -16.00 (uscita intermedia 13.00-13.30). La scuola ospita due sezioni eterogenee per età; le insegnanti in servizio sono quattro, in ogni sezione operano due insegnanti. La scuola dell'infanzia promuove un progetto che consente ai bambini/e di



raggiungere traguardi di sviluppo relativi all'identità, all'autonomia e alle competenze. L'organizzazione didattica prevede la predisposizione di un ambiente ricco di stimoli, in cui vengono valorizzati il gioco, l'esplorazione e la ricerca. **PROGETTO ACCOGLIENZA:** Il Progetto Accoglienza viene offerto a tutti gli alunni "piccoli" e/o nuovi iscritti, rispetto a linee pedagogiche condivise dalla maggior parte delle scuole dell'Infanzia. Si propone infatti un graduale e progressivo inserimento nell'ambiente scolastico di tutti gli alunni "piccoli" durante le prime due settimane di attività didattica. Il modello, modificabile in base alle specifiche esigenze di ogni bambino, può essere applicato anche ai nuovi inserimenti in corso d'anno. **ORARI E ATTIVITÀ DIDATTICHE:**

Le attività didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì secondo la scansione oraria di seguito riportata: Ingresso e accoglienza: 8.00 – 9.00 Colazione e uso dei servizi: 9.00 – 9.45 Attività didattiche: 9.45 – 12.00 Pranzo: 12.00 – 12.45 Uscita intermedia: 13.00 – 13.30 Attività strutturate e gioco libero: 13.30 – 15.00 Merenda: 15.00 – 15.30 Uscita pomeridiana: 15.30 – 16.00. Durante la prima parte del periodo scolastico l'attività è svolta per gruppo d'età per favorire il buon inserimento dei bambini del primo anno ed orientarli in un percorso di conoscenza delle attività della scuola dell'infanzia e degli altri bambini; mentre per i bambini del 2° e 3° anno vengono organizzate attività specifiche. Per tutto l'anno scolastico invece l'attività didattica è sviluppata con una metodologia di tipo "laboratoriale" che prevede l'attivazione di 4 laboratori connotati per il tipo di attività e di codici espressivi utilizzati ma trasversali ai campi d'esperienza previsti dalle Nuove Indicazioni Ministeriali: - Laboratorio "Arte Bambina" (attività creative/grafico pittoriche) - Laboratorio degli esperimenti (area dell'osservazione della formulazione di ipotesi e del pensiero scientifico) - Laboratorio del corpo e del movimento (area della conoscenza del sé e educazione motoria) - Laboratorio espressivo (potenziamento del gioco simbolico e del "far finta").

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Orto in condotta

Esperienze di orticoltura ed orto botanica presentate a livello germinale con la collaborazione dei genitori



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **La scuola dell'infanzia va in città**

Collaborazione con le agenzie presenti sul territorio che offrono servizi educativi per l'infanzia

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S. SLATAPER



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Progetto formativo: La scuola primaria: - promuove la prima alfabetizzazione culturale, l'acquisizione dei fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei contenuti e delle metodologie proprie di ciascun ambito del sapere; - costituisce un momento di riflessione aperta nella quale s'incontrano esperienze diverse che aiutano a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi e a comprendere la complessità della realtà che circonda il bambino; - contribuisce allo sviluppo della personalità degli alunni, alla maturazione della loro identità personale, sulla base di una positiva immagine di sé; - riconosce il valore della convivenza democratica attraverso: il dialogo, la partecipazione al bene comune, la cooperazione e la solidarietà, l'accettazione e il rispetto dell'altro.

Le progettazioni curricolari di ogni plesso scolastico sono strutturate secondo una linea di continuità e di coerenza fra i vari ordini di scuole, tese a garantire agli alunni itinerari di apprendimento significativi, cercando di rispondere ai bisogni di crescita, di realizzazione di sé e alla costruzione di competenze. La sistemazione delle discipline in aree disciplinari tende al recupero della globalità del sapere con percorsi didattici unitari, miranti alla progressiva conoscenza della società complessa nelle sue molteplici articolazioni. Le aree disciplinari sostituiscono l'ottica delle discipline parziali, ridisegnando il percorso formativo sulla base di "saperi irrinunciabili". L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte-immagine, corpo – movimento – sport. L'alunno sarà guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda.

Le attività scolastiche si svolgono da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, con un prolungamento, il mercoledì, fino alle 15.00, con una pausa pranzo, per complessive 27 ore settimanali.

Allegato:



ALLEGATI PTOF_(con Curricolo) 2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Salute ed ambiente

Educazione alimentare in correlazione alla tutela dell'ambiente

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: DUCA D'AOSTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Progetto formativo: La scuola primaria: - promuove la prima alfabetizzazione culturale, l'acquisizione dei fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei contenuti e delle metodologie proprie di ciascun ambito del sapere; - costituisce un momento di riflessione aperta nella quale s'incontrano esperienze diverse che aiutano a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi e a comprendere la complessità della realtà che circonda il bambino; - contribuisce allo sviluppo della personalità degli alunni, alla maturazione della loro identità personale, sulla base di una positiva immagine di sé; - riconosce il valore della convivenza democratica attraverso: il dialogo, la partecipazione al bene comune, la cooperazione e la solidarietà, l'accettazione e il rispetto dell'altro. Le progettazioni curricolari di ogni plesso scolastico sono strutturate secondo una linea di continuità e di coerenza fra i vari ordini di scuole, tese a garantire agli alunni itinerari di apprendimento significativi, cercando di rispondere ai bisogni di crescita, di realizzazione di sé e alla costruzione di competenze.

La sistemazione delle discipline in aree disciplinari tende al recupero della globalità del sapere con percorsi didattici unitari, miranti alla progressiva conoscenza della società complessa nelle sue molteplici articolazioni. Le aree disciplinari sostituiscono l'ottica delle discipline parziali, ridisegnando il percorso formativo sulla base di "saperi irrinunciabili". L'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte-immagine, corpo - movimento - sport. L'alunno sarà guidato alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che le discipline offrono e all'apprendimento sempre più autonomo delle forme utili a rappresentare la sua personalità e il mondo che lo circonda. L'ingresso agli alunni è consentito alle ore 7.55 e le lezioni hanno inizio alle ore 8.00; le attività scolastiche si svolgono: Classi a Tempo Pieno - 40 ore: da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00; Classi a Tempo Normale - 27 ore: da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.24 con possibilità di Servizio Integrativo Scolastico (preaccoglimento S.I.S.) a cura del Comune di Trieste.



Allegato:

ALLEGATI PTOF_(con Curricolo) 2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza di identità di sé e di altri da se stessi

Esperienze di animazione teatrale volte alla conoscenza di se stessi e miglioramento delle interazioni nella comunicazione tra pari.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO BERGAMAS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Progetto formativo: La dimensione sociale nella quale la scuola si trova ad operare viene a collocarsi in una dichiarata disponibilità ad interagire con il territorio, con le istituzioni, con le realtà economiche e con le diverse agenzie educative presenti ed operanti nell'area. Questo per costituire una rete il più stabile possibile di soggetti orientati al recupero e al coinvolgimento dei ragazzi e delle famiglie, in un generale miglioramento delle condizioni culturali. La scuola ritiene prioritario fornire agli alunni conoscenze, informazioni e strumenti che permettano di sviluppare le loro potenzialità, al fine di strutturare una personalità integrata sul piano individuale e sociale ; pertanto segnala come prioritarie le seguenti finalità: - Favorire la conquista di abilità logiche, linguistiche, tecnologiche e operative necessarie a ciascun alunno per accedere alla scuola superiore con sicurezza e serenità. - Promuovere il processo di maturazione dei ragazzi nella fase dell'adolescenza con interventi specifici, dall'accoglienza al momento dell'ingresso, fino alla scelta consapevole della scuola successiva. - Educare al rispetto del prossimo e alla solidarietà, per un arricchimento globale della persona, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze. La flessibilità dell'orario e la diversa articolazione della durata della lezione, nel rispetto del monte ore annuale complessivo previsto per ciascun curricolo e per ciascuna delle discipline e attività comprese nei piani di studio, permettono di ottimizzare il servizio e di perseguire le seguenti finalità generali: - miglioramento dell'offerta formativa - uso ottimale delle risorse - raggiungimento di elevati standard d'apprendimento - raggiungimento degli standard di qualità del servizio pubblico offerto - promozione e sostegno dei processi innovativi.



La distribuzione dell'attività didattica è su cinque giorni settimanali con sezioni a tempo normale e settimana corta. È rispettato l'obbligo annuale di servizio dei docenti come previsto dai contratti collettivi di lavoro, l'orario delle lezioni è il seguente: 1° ora: 8.00 - 8.56, 2° ora: 8.56 - 9.52, intervallo: 9.52 - 10.04, 3° ora: 10.04 - 11.00, 4° ora: 11.00 - 11.56, intervallo: 11.56 - 12.06, 5° ora: 12.06 - 11.00, 6° ora: 13.02 - 13.58

Allegato:

ALLEGATI PTOF_(con Curricolo) 2022-2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cooperativa ERA ORA

Si propone di favorire l'educazione alla partecipazione democratica e di incentivare il coinvolgimento degli alunni/e nella vita scolastica, come fattore motivazionale finalizzato all'incremento del benessere degli alunni/e e come pratica di cittadinanza attiva

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ti racconto come lo ho imparato!

Alunni e docenti narrano momenti meta-cognitivi di classe ed insight individuali in una raccolta in pillole registrate in formula podcast. Le stesse registrazioni in podcast costituiscono un canovaccio per una piece teatrale in cui "l'apprendimento" è il soggetto dell'opera. L'opera va a comporre un opuscolo breve ed adatto alla pubblicazione. I dipartimenti raccolgono i dati collegabili in risultato SNV per il PdM da condividere in collegio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare le modalità di valutazioni tra classi parallele

Traguardo

Contenere la deviazione standard ad un coefficiente medio di risultato come convenuto nei dipartimenti

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

CONDIVISIONE DEI DATI DELLE PROVE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E NELLE INTERCLASSI

Traguardo

Generare una raccolta di prove di realtà (almeno una per classe), da condividere nelle interclassi - inter consigli, efficaci per recuperare le cadute in precisi item SNV, come descritti nei quadri di riferimento disciplinari

○ Risultati a distanza

Priorità

Verificare gli indici di efficacia della scuola in SNV

Traguardo

Tracciare gli esiti scolastici di almeno un 10% degli ex studenti mentre frequentano



le scuole secondarie

Risultati attesi

Incremento dei risultati nelle prove della fascia intermedia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Biblioteca Montessori in Scuola infanzia
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Un'aula proiezioni è museo cineteca



Strutture sportive

Palestra

un'aula per psicomotricità

● Al servizio del mio ambiente

Si intende favorire negli alunni/e, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono, lo sviluppo di una capacità di valutazione critica dell'impatto che l'uomo può avere sull'ambiente permettendo così la formazione di una coscienza ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

CONDIVISIONE DEI DATI DELLE PROVE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI E NELLE INTERCLASSI

Traguardo

Generare una raccolta di prove di realtà (almeno una per classe), da condividere nelle interclassi - inter consigli, efficaci per recuperare le cadute in precisi item SNV, come descritti nei quadri di riferimento disciplinari

Risultati attesi

Buone pratiche di rispetto dell'ambiente tramite incontri con ex studenti dell'I.C. che ora operano in settori di ricerca presso l'Università di Trieste e che prestano volontariato per il progetto Fondazione Pittini. Conoscenza del dettato costituzionale riferito alla tutela ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Ecosistemi del territorio
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Le attività condotte dai docenti di aree scientifiche sono supportate dal progetto per le competenze trasversali offerto dalla Fondazione Pittini con propri esperti e da iniziative per le scuole proposte dall'Area di ricerca dell'Università di Trieste.

● Progetto "Cinéma"

Laboratorio teatrale dedicato alla storia del cinema. Uso della cineteca storica della scuola. Scrittura di testi da drammatizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Allineare le modalità di valutazioni tra classi parallele

Traguardo

Contenere la deviazione standard ad un coefficiente medio di risultato come convenuto nei dipartimenti

Risultati attesi

Sensibile miglioramento nella produzione in italiano, nella sintassi, nella ortografia e nella comprensione di testi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Da settembre 2022 opera presso la scuola Bergamas un docente esperto di cinema ed animazione teatrale, con specifiche competenze in tema di iperattività.





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di: - educare al rispetto dell'ambiente; - educare al rispetto del prossimo; - sviluppare una buona coscienza critica nell'allievo/a così da permettergli di comprendere l'importanza del rispetto della natura e del prossimo e le conseguenze che possono avere le nostre azioni su noi stessi e sull'ambiente che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria e a tutti gli allievi. Il progetto consiste in una serie di lezioni svolte a scuola da esperti del WWF e di altre associazioni ambientalistiche operanti sul territorio e in uscite organizzate sul territorio così da permettere agli alunni una migliore conoscenza del luogo in cui vivono e un primo approccio con le buone pratiche per il rispetto dell'ambiente circostante.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione sito web

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sperimentare il futuro
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto intende favorire negli alunni lo sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di problem solving, avvicinandoli al mondo della scienza e della tecnologia.

Titolo attività: ABC robotica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

IL progetto mira ad un primo approccio con la robotica utilizzando la creatività, il lavoro cooperativo dei bambini , il pensiero computazionale e coding.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DUCA D'AOSTA - TSAA80902A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia Duca d'Aosta utilizza una griglia osservativa declinata in item specifici per le seguenti aree di sviluppo: area comunicazione, ambito relazionale e delle relazioni interpersonali, autonomia personale, area logico-spaziale, area dello spazio e del tempo

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo Educazione civica IC Bergamas.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANTONIO BERGAMAS - TSMM80901D



Criteri di valutazione comuni

Si veda l'allegato esplicativo

Allegato:

VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO 2022-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'approfondimento si rimanda alla lettura del documento allegato.

Allegato:

Curricolo Educazione civica IC Bergamas.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. SLATAPER - TSEE80901E

DUCA D'AOSTA - TSEE80903L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'approfondimento si rimanda alla lettura del documento allegato.



Allegato:

Curricolo Educazione civica IC Bergamas.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è tra le principali vocazioni della scuola. In organico docenti si contano alcune personalità di spicco con una lunga esperienza in tema inclusione. La scuola ha docenti di ruolo con la specializzazione e alcuni docenti di sostegno sono tra i neoassunti con una buona formazione universitaria in tema di disabilità e disturbi di apprendimento. L'I.C. Bergamas ha inoltre una lunga esperienza in tema di intercultura essendo scuola del quartiere più multietnico della città di Trieste.

Punti di debolezza:

Le classi sono abbastanza numerose nel senso che, sforato il tetto dei 20 alunni, in elenco contano a volte più di un disabile o più DSA e parecchi alunni stranieri con difficoltà di comprensione profonda della lingua e con diversi riferimenti culturali. Il lavoro didattico richiede molta personalizzazione. Servirebbe sempre in classe un secondo docente. Questa necessità esaurisce le risorse di potenziamento da destinare alle supplenze brevi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Punti essenziali per la stesura del Piano Educativo Individualizzato (corrispondono al lavoro dell'insegnante di sostegno nella prima parte dell'anno) 1. Lettura della diagnosi funzionale. 2. Raccolta informazioni sulla vita scolastica dell'alunno/a. 3. Colloquio con i genitori per informazioni su: famiglia ed extrascolastico. 4 Osservazione dell'alunno/a in varie situazioni (strutturate, momenti ricreativi) per definire una situazione di partenza nelle aree dell'autonomia (personale, sociale), cognitiva, affettivo-relazionale, motoria, apprendimenti. 5. Colloquio (se necessario) con gli operatori dei servizi socio sanitari. 6. Veicolare informazioni e osservazioni al consiglio di classe. 7. Confronto con i docenti delle varie discipline. 8. Confronto con gli educatori presenti per attuazione del piano formativo dell'alunno/a. 9. Riunione 104: condivisione e stesura del Piano Educativo Individualizzato. 10. Nel piano educativo vanno inseriti tutti gli interventi sanitari, educativi, scolastici, ricreativi, sportivi, familiari che avvengono in quel preciso anno scolastico e che servono a favorire la crescita personale dell'alunno/a e il processo di inclusione sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno e delle discipline, educatori, operatori sanitari (psicologi), esperti esterni individuati dalle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è interfaccia continua e propositiva della progettazione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coginvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità della valutazione sono indicati nei Piani didattici personalizzati



Piano per la didattica digitale integrata

Si veda l'allegato esplicativo

Allegati:

Piano DDI IC BERGAMAS approvato dal Collegio.pdf





Aspetti generali

L'organigramma è disposto in tutte le sue ramificazioni e sono definiti formalmente e per iscritto tutti gli incarichi.

Per quanto riguarda il personale ATA la direzione amministrativa è molto disponibile all'ascolto e a mediare sulle necessità personali dei dipendenti.

Sono disposti piani di incentivazione del personale impegnato in attività aggiuntive.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Si veda l'incarico pubblicato in amministrazione trasparente	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Incarico pubblicato in area trasparenza	4
Funzione strumentale	Inclusione e disabilità è una funzione strumentale distribuita su tre figure di riferimento per i tre ordini. Gli incarichi sono pubblicati in area trasparenza	5
Responsabile di plesso	Si veda l'incarico pubblicato in amministrazione trasparente	4
Animatore digitale	Incarico pubblicato in area trasparenza	1
Team digitale	Nomina commissione pubblicata in area trasparenza	4
Docente specialista di educazione motoria	Incarico pubblicato in area trasparenza	1
Commissione Formazione neoassunti	Incarico pubblicato in area trasparenza	7
Commissione PTOF RAV PROGETTI	Incarico pubblicato in area trasparenza	5
Commissione dipartimenti	Incarico pubblicato in area trasparenza	6
Commissione inclusione	Docenti di sostegno. Incarico pubblicato in area trasparenza	10



Commissione disagio		
orientamento	Incarico pubblicato in area trasparenza	7
dispersione		

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Due distacchi dall'insegnamento, per biblioteca diffusa e per progettazione (in segreteria). Ulteriore orario di potenziamento per ore 48 distribuite nelle classi per effettuare compresenza con obiettivo intensificazione di ore di sostegno e potenziamento. Talvolta si attinge dal potenziamento per copertura supplenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Biblioteca diffusa	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento curricolare e potenziamento-compresenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Parte dell'orario è assegnato al Primo collaboratore del DS per supporto organizzativo e parte per potenziamento nelle classi.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Attività di insegnamento curricolare e potenziamento-compresenza.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento amministrativo

Ufficio acquisti

Gestione degli acquisti, del magazzino e del materiale inventariato.

Ufficio per la didattica

Gestisce i rapporti con le famiglie per aspetti amministrativi
Gestisce tutta la documentazione delle anagrafiche alunni
Gestisce ogni aspetto amministrativo che riguarda l'utenza, compresa assicurazione e denuncia infortuni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione assunzioni, inquadramento economico e previdenziale del personale a tempo determinato e del personale a tempo indeterminato.

Gestione del personale a T.I.

Gestione amministrativa del curricolo, degli aspetti sindacali e della previdenza. Cura i fascicoli e l'aderenza con le anagrafiche a sistema.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Tirocini

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Università di Trieste dall'A.S. 2022/2023 ha riavviato il corso di laurea in scienze della formazione primaria

Oltre a Formazione Primaria svolgono attività di tirocinio studenti e studentesse in corso di Laurea in Logopedia

Denominazione della rete: S.I.S.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La cooperativa fornisce servizio di pre e post scuola

Denominazione della rete: Fondazione Pittini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Fondazione da anni offre alla scuola esperienze di orientamento per gli interessi di studio e verso il mondo del lavoro.

Denominazione della rete: O.M.A.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha attivato con l'Oratorio Maria Ausiliatrice (OMA) un protocollo di collaborazione educativa per favorire l'accompagnamento degli alunni nel loro percosros di apprendimento e di crescita individuale.



Denominazione della rete: Comune di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di collaborazione per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici di proprietà dell'Ente.

Attività in collaborazione per i servizi di refezione

Denominazione della rete: Rete SICUREZZA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con capofila l'Istituto Tecnico Pertini di Monfalcone. Fornisce consulenza e formazione del personale

Denominazione della rete: TEATRANDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola gestisce attività di esperienza teatrale in collaborazione con le risorse di settore del territorio. Sono programmate iniziative in comune con altre scuole e partecipazione degli studenti con i docenti ad anteprime.

Denominazione della rete: Università di Udine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Tirocinio

Approfondimento:



Gli studenti del corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e in TFA compiono un periodo di tirocinio presso i plessi dell'Istituto

Denominazione della rete: Protocollo collaborazione con la scuola SMAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convezione

Approfondimento:

La Scuola Secondaria Bergamas collabora con la Scuola della Comunità di San Martino al Campo (SMAC) che si occupa del completamento del percorso formativo di alunni a rischio dispersione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aspetti della devianza in alunni di classi terminali

Incontri in focus group con figura specializzata nel settore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti con classi ad alta problematicità

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA neoassunti

Corso di formazione base sulla sicurezza Dlgs 81/2008 ed aggiornamento

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari Docenti neo-assunti

- Modalità di lavoro
- Corso on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Utilizzo del dispositivo defibrillatore

Corso su primo soccorso ed utilizzo dell'apparecchio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Modalità di lavoro

Formazione di Scuola/Rete ASL

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ASL

Titolo attività di formazione: Metodi e tecniche per l'attività in classi con alunni ADHD

Collegio tematico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Fare rete per il supporto al disagio giovanile

Incontri di formazione con lo psicologo scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le responsabilità del docente

Incontro su responsabilità e vigilanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Collegio tematico

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi PRIMO SOCCORSO

Workshop sul primo soccorso con esperti abilitati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti preposti al compito
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

I compiti del DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione mirata per le funzioni del DSGA	

Carriera del personale e portale PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Apprendere le procedure di trattamento di fine carriera del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy - Italiascuola

Tenuta fascicoli del personale e presa in carico delle nuove quiescenze

Descrizione dell'attività di formazione

Area carriera del personale T.I.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Supporto e affiancamento di personale esperto di altre scuole

Le procedure acquisti secondo gli aggiornamenti del Codice appalti

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione acquisti e magazzini

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione con esperti sul codice dei contratti

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di base